



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'  
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**N. 22**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..  
Concessione in sanatoria per la derivazione da acque sotterranee ad uso agricolo, nel  
Comune di Cuneo.***

***PROPONENTE: BOMBONINA s.r.l., Via San Pietro all'Orto, 9 - 20121 Milano.  
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

**IL DIRIGENTE**

Rif. Pratica 04.14.VER - 2013 - 08.09/0000173-01  
Prot. Generale n. 2421 del 13.01.2014

Premesso che:

- in data 13.01.2014 con prot. n. 2421, sono pervenuti alla Provincia di Cuneo gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ex artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Duilio Nazzareno Filomeni, legale rappresentante di BOMBONINA s.r.l., avente sede legale a Milano, Via San Pietro all'Orto n. 9;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 31 gennaio al 17 marzo 2014, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 2014/9610 del 31.01.2014, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenute le seguenti osservazioni:
  - ⇒ la Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive, con nota prot. ricev.to n. 19787 del 27.02.2014, ha ritenuto che il progetto possa essere escluso dalla V.I.A. a condizione che l'emungimento di acqua dai pozzi denominato "pozzo Alto" e "pozzo Basso" sia autorizzato dopo il ricondizionamento.
  - ⇒ L'A.S.L. CN1, con nota prot. ricev.to n. 14705 del 13.02.2014, ha osservato che nell'area a valle dei pozzi in sanatoria si trova un pozzo ex comunale utilizzato a suo tempo per il rifornimento idrico di Castelletto Stura; attualmente il rifornimento idrico di Castelletto Stura viene garantito dal gestore A.C.D.A. per mezzo dell'acquedotto di Cuneo, ma quel pozzo non è stato dismesso: esso viene regolarmente sottoposto a manutenzione per essere mantenuto come riserva idrica in caso di emergenza. Pertanto ritiene che la valutazione del caso dovrebbe comprendere, ai fini della certezza di esclusione, anche la possibile influenza delle 3 derivazioni in sanatoria sul pozzo preesistente, ancora censito e codificato per uso idropotabile pubblico, considerato che viene anche dichiarato che 2 dei 3 pozzi non sono fatti a regola d'arte e risulta che mettono in comunicazione la falda superficiale con quella profonda.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto riguarda la procedura di concessione di derivazione in sanatoria di acque sotterranee relativamente a tre pozzi ubicati nel territorio comunale di Cuneo, al Foglio 112 mappali 45 e 55 ed al Foglio 110 mapp. 9, di proprietà del proponente.  
Per il pozzo denominato "pozzo Alto", data l'impossibilità di effettuare misure di tipo diretto, il proponente ha presentato il maggior numero di informazioni documentali possibili.  
Il pozzo Peschiera ricade nell'area contigua del Parco fluviale Gesso e Stura.  
Nella tabella che segue, si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto.

	<b>Pozzo Peschiera</b>	<b>Pozzo Basso</b>	<b>Pozzo Alto</b>
profondità dell'opera	36 m	123 m	130 m
quota piano campagna	449 m s.l.m.	482 m s.l.m.	483 m s.l.m.
soggiacenza falda freatica	3 m da p.c	23,20 m da p.c	-
falda interessata	superficiale	superficiale e profonda	superficiale e profonda
portata massima	45 l/s	40 l/s	40 l/s
potenza pompa	non indicata	-	-
diametro colonna pozzo	Ø = 420mm	Ø = 420mm	Ø = 420mm
fenestrazione	tra - 5 m e - 36 m	tra - 32 m e - 35 m	-

		tra - 45 m e - 50 m tra - 63 m e - 68 m tra - 77 m e - 85 m tra - 88 m e - 92 m tra - 96 m e - 102 m tra - 106 m e - 120 m	
superficie da irrigare	23,5096 ha	31,5682 ha	16,1436 ha
colture da irrigare	frutteto	frutteto	frutteto
metodo irrigazione	a goccia e a scorrimento	a goccia e a scorrimento	a goccia e a scorrimento
periodo di funzionamento	maggio-settembre (8 h per 15-20 gg al mese)	maggio-settembre (12 h per 15-20 gg al mese)	maggio-settembre (6 h per 15-20 gg al mese)
volume annuo prelievo	82 mc	109 mc	54 mc
raggio di influenza	40 m	114 m	81 m

- In data 7 aprile 2014, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che le opere in esame possano essere escluse dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

**Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**Vista** la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014, con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Viste** le osservazioni formulate da parte dell'A.S.L. CN1 e della Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive, in premessa riferite.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 7 aprile 2014, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

**DISPONE**

- DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 13.01.2014 con prot. n. 2421, da parte del Sig. Duilio Nazzareno Filomeni, legale rappresentante di BOMBONINA s.r.l., avente sede legale a Milano, Via San Pietro all'Orto n. 9, in quanto dall'istruttoria tecnica svolta in sede di Organo Tecnico, è emerso che gli interventi in esame non determinano effetti negativi aggiuntivi rispetto alla situazione già in essere sull'equilibrio quantitativo della risorsa idrica presente in area ristretta, anche perché i pozzi in esame sono già esistenti ed in funzione da decenni.
- DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto dell'obbligo di adeguamento – come di seguito indicato- degli elaborati progettuali da presentare nell'ambito del procedimento per il rilascio della concessione di derivazione in sanatoria di acque sotterranee ex D.P.G.R.

29.07.03 n. 10/R; detto adeguamento -come di seguito precisato- dovrà essere verificato in sede di relativa istruttoria tecnica.

- a) Rilevato che è vietata la costruzione di opere che consentano la comunicazione tra le falde profonde e la falda freatica, e che lo sfruttamento dell'acquifero profondo sia da riservarsi al consumo umano, dovrà essere presentato un apposito progetto di ricondizionamento, corredato dalle relative video ispezioni, che individui dettagliatamente -per i pozzi Alto e Basso- gli interventi da realizzare al fine di limitare il prelievo alla falda freatica (punzonamento, cementazione ecc.). Qualora ciò non risulti tecnicamente fattibile, dovrà essere valutata la dismissione dei pozzi esistenti, e la loro sostituzione con nuove captazioni che attingano esclusivamente dalla falda superficiale.
- b) Considerato che nella Relazione di progetto si dichiara la volontà di passare dall'attuale sistema di irrigazione misto (a scorrimento e a pioggia) ad un sistema esclusivamente in pressione, con conseguente minore dispersione della risorsa idrica captata, dovrà essere presentato un cronoprogramma attuativo di quest'ultima soluzione di irrigazione, specificando altresì le caratteristiche dell'impianto utilizzato per irrigare i fondi, indicando i tracciati delle tubazioni di trasporto su cartografia in scala adeguata e rivalutando inoltre l'effettivo fabbisogno idrico delle colture; a tal proposito, si preveda l'installazione di una pompa con caratteristiche idonee per tale prelievo.
- c) I pozzi, in conformità con quanto indicato dal D.P.G.R. 10R/2003, dovranno essere provvisti di un tubo piezometrico per il monitoraggio della falda, di un rubinetto per l'eventuale campionamento delle acque.

#### **STABILISCE**

2. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
3. di inviare copia conforme del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **DA' ATTO**

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche o -in alternativa- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE  
Dott. Alessandro RISSO

#### **ESTENSORE:**

dott.ssa Francesca SOLERIO  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale